

Codice A2102A

D.D. 27 novembre 2020, n. 196

Parziale modifica della DD n. 117 del 28/09/2020. Progetto TOP METRO, Bando Periferie, intervento E1-CORV "Corona Verde". Servizio di "Piano di animazione e Marketing". CUP J89C18000080001; CIG 7822251. Approvazione nuovo capitolato di gara e revoca della RDO 2674898.



ATTO DD 196/A2102A/2020

DEL 27/11/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A21000 - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI
A2102A - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne, URP**

OGGETTO: Parziale modifica della DD n. 117 del 28/09/2020. Progetto TOP METRO, Bando Periferie, intervento E1-CORV "Corona Verde". Servizio di "Piano di animazione e Marketing". CUP J89C18000080001; CIG 7822251. Approvazione nuovo capitolato di gara e revoca della RDO 2674898.

Premesso che con determinazione dirigenziale n.117 del 28/09/2020 è stato approvato il capitolato tecnico "Corona Verde: Piano di animazione e marketing" e in data 26/10/2020 è stata attivata, ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera B), del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., apposita procedura di gara RDO 2674898 "Corona Verde: piano di animazione e marketing" attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, con scadenza 30/11/2020;

Dato atto che il capitolato di gara pubblicato, al punto 7) prevede che la società aggiudicataria debba avere una sede operativa sul territorio piemontese alla data di pubblicazione del bando; al punto 9) è richiesto l'indirizzo della sede operativa sul territorio piemontese alla data di pubblicazione del bando; al punto 12) è richiesta una dichiarazione attestante la presenza di una sede operativa sul territorio piemontese alla data di pubblicazione del bando;

Preso atto della nota pervenuta in data 24/11/2020 da un operatore economico nella quale è stato evidenziato che una delle condizioni poste ai punti 7) 9) e 12) del capitolato, relativa alla richiesta ai partecipanti di avere una sede operativa sul territorio piemontese al momento della pubblicazione del bando, viola i principi di libera concorrenza e di massima partecipazione degli offerenti, e la clausola della territorialità non può essere criterio di esclusione degli operatori economici;

Ritenuto di accogliere le osservazioni formulate dall'operatore economico e di procedere pertanto alla modifica della determinazione n. 117 del 28/09/2020 approvando un nuovo capitolato di gara, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (All 1 "Corona Verde: piano di animazione e marketing");

Preso atto che la procedura MePA non consente di apportare modifiche ai documenti pubblicati nella RDO n.2674898, e che si rende pertanto necessario procedere con la revoca della RDO 2674898 e la pubblicazione di un nuovo bando di gara;

Ritenuto di approvare il Capitolato tecnico "Corona Verde: Piano di animazione e marketing" allegato 1 alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale ai fini della sua approvazione;

Vista l'urgenza di procedere determinata dalla necessità di dover completare le procedure di gara con determina di aggiudicazione ed impegno di spesa entro il 23 dicembre 2020, nel rispetto della nota pervenuta dal Settore Risorse Finanziarie il 19/11/2020, considerato altresì che i fondi sono stati prenotati per l'anno 2020, e oltre la data sopra citata non sarebbe più possibile disporre delle risorse di cui alla prenotazione per l'anno 2020 (Impegno n.10211 Cap.127580), come indicato nella dd n.117 del 28/09/2020;

Ritenuto pertanto di prevedere che il termine per la presentazione delle offerte non sia superiore a 15 giorni dalla data di pubblicazione della nuova RDO;

Dato atto che la presente determinazione non comporta movimenti contabili

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- la Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" con particolare riferimento all'art. 36 (Contratti sotto soglia);
- la D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni";
- la D.G.R. n. 37-1051 del 21/02/2020 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della

corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte";richiamata la determinazione dirigenziale n. 117 del 28/09/2020,

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa,

di modificare la determinazione dirigenziale n. 117 del 28/09/2020 relativamente all'allegato 1 "Corona Verde: Piano di animazione e marketing";

di approvare, in sostituzione dell'allegato 1 di cui alla determinazione n. 117, il nuovo capitolato di gara, allegato 1 "Corona Verde: Piano di animazione e marketing", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di revocare la RDO 2674898 pubblicata sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, il 26/10/2020;

di pubblicare, ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera B), del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., attraverso il Mepa, in conformità di quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012, convertito in Legge 94/2012, una nuova RDO contenente il capitolato di gara "Corona Verde: Piano di animazione e marketing"come modificato con la presente determinazione dirigenziale ;

di prevedere che, per le motivazioni espresse in premessa, il termine per la presentazione delle offerte non sia superiore a 15 giorni dalla data di pubblicazione della nuova RDO;

di dare atto che la presente determinazione non comporta movimenti contabili;

di disporre la pubblicazione della presente, ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23 comma 1 lettera b) e comma 2, del D.lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

LA DIRIGENTE (A2102A - Comunicazione, ufficio stampa,
relazioni esterne, URP)
Firmato digitalmente da Alessandra Fassio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. capitolato_animazione_marketing_novembre_2020_defdef.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato 1

CAPITOLATO TECNICO

“Corona Verde: piano di animazione e marketing”

CUP J89C18000080001 – CIG 8410532E8E

- 1) OGGETTO
- 2) AMMINISTRAZIONE APPALTANTE AGGIUDICATRICE
- 3) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE
- 4) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
- 5) IMPORTO A BASE DI GARA
- 6) INQUADRAMENTO PROGETTUALE
- 7) SERVIZI DA REALIZZARE
- 7a) Materiali da presentare per partecipare alla procedura
- 8) DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA
- 9) CONTENUTI DEL PLICO DI OFFERTA TECNICA
- 10) CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA
- 11) GARANZIE
- 12) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- 13) AGGIUDICAZIONE
- 14) DURATA CONTRATTUALE
- 15) MODALITA' DI PAGAMENTO
- 16) RESPONSABILITA'
- 17) PENALI
- 18) CLAUSOLE CONTRATTUALI
- 19) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO
- 20) ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO
- 21) SERVIZI ANALOGHI E/O COMPLEMENTARI
- 22) DISPOSIZIONI VARIE
- 23) COMMITTENTE

1) OGGETTO:

Invito per la partecipazione a procedura sotto soglia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi tecnico-professionali relativi ad attività di animazione e marketing relativa al Bando Periferie “Corona Verde”.

2) AMMINISTRAZIONE APPALTANTE AGGIUDICATRICE

Regione Piemonte – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP.

3) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., il contraente viene individuato mediante procedura di acquisizione per “contratti sotto soglia”, esperita tra operatori economici iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012 e s.m.i., convertito in Legge 94/2012, attivando apposita RDO secondo le clausole essenziali del contratto di cui al presente capitolato tecnico.

4) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'offerta economica dovrà essere espressa utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con risposta attraverso il portale www.acquistinretepa.it.

Non sono ammesse, **pena l'esclusione**, offerte economiche con voci di costo pari a zero o in ogni caso non determinabili. Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali. Non sono ammesse varianti. Si precisa che, in caso di discordanza tra gli importi unitari espressi in cifre e quelli espressi in lettere, saranno presi in considerazione quelli più convenienti per la Regione Piemonte.

5) IMPORTO A BASE DI GARA

I costi per la realizzazione del servizio oggetto del presente appalto sono stati stimati, in relazione a servizi con caratteristiche assimilabili realizzati in precedenza dalla Regione Piemonte, in euro 79.942,62, esclusa l'IVA di legge (22% per euro 17.587,38), per complessivi euro 97.530,00.

Su tale base deve essere effettuato il ribasso e la comunicazione del relativo prezzo finale proposto.

Oneri per l'attuazione da parte della Regione Piemonte dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, non presenti.

L'importo per la contribuzione a favore dell'ANAC, già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo quanto previsto dal Decreto Rilancio n.34/2020 non è dovuto fino al 31/12/2020.

6) INQUADRAMENTO PROGETTUALE

L'infrastruttura verde metropolitana oltre che tassello fondamentale per il recupero ambientale/paesaggistico delle aree degradate e delle periferie rappresenta uno degli elementi unificanti del sistema Città. In questa visione le aree verdi e gli spazi aperti di "bordo città" rappresentano un elemento di valore per la costruzione dell'infrastruttura e nello stesso tempo per migliorare la vivibilità delle aree di periferia: consentono alla popolazione di percepire il proprio quartiere come territorio con qualità ambientale, vivibile dal punto di vista degli spazi per la socialità e con maggiori potenzialità, rispetto al centro della città, per sviluppare uno stretto rapporto con gli spazi agricoli e la loro produzione (aziende agricole, orti urbani, etc.). Questi elementi possono diventare un elemento identitario del quartiere contribuendo a trasformare la percezione del senso di "abbandono" di queste aree dal centro della Città, in senso di complementarietà del sistema. Al fine di stimolare questa diversa visione per cui il vivere in periferia possa essere visto anche come opportunità e non solo come svantaggio, è necessario promuovere una azione culturale che abbia l'obiettivo da una parte di dare una identità a chi abita le periferie intese come una nuova centralità che dialoga e si rapporta funzionalmente e spazialmente con la campagna, dall'altra come elemento costituente di un tassello qualificante dell'intera qualità del territorio metropolitano quale è l'infrastruttura verde. Per il successo di una azione così complessa, già avviata con il progetto Corona Verde, è necessario supportare e affiancare l'intero processo di rilancio e valorizzazione delle periferie con significative azioni di comunicazione e di animazione in grado di supportare e coinvolgere non solo tutti gli attori che vivono e operano in queste aree, ma anche chi pianifica lo sviluppo di queste o può "vedere" proprio in questi territori nuove opportunità di fare impresa.

Le finalità del Piano di animazione sono, quindi, così individuabili:

- definire un network di operatori delle periferie interessate al progetto;
 - coinvolgere il network nella co-progettazione di iniziative e nella fruizione attiva del territorio;
 - organizzare eventi di partecipazione popolare sui vari asset di Corona Verde (ambiente, mobilità sostenibile, agricoltura, cultura);
 - favorire lo scambio di esperienze tra periferie;
 - spostare il baricentro dei flussi di fruizione di eventi dal centro alle periferie;
 - promuovere iniziative di valorizzazione delle periferie;
- come dettagliato al punto 7) SERVIZI DA REALIZZARE.

7) SERVIZI DA REALIZZARE

Alla società aggiudicataria, si richiede di proporre un Piano di animazione sul territorio e incentivazione per lo sviluppo di nuove imprese agricole e green, che tenga conto delle finalità sopra esposte e che debba comprendere alcune attività che di seguito si elencano:

La realizzazione, la gestione ed il coordinamento di:

1. Piano di marketing territoriale, che individui le opportunità imprenditoriali nei settori agricolo e green nell'ambito territoriale di Corona Verde;
2. un numero di 6 tra seminari e workshop con gli operatori e le associazioni di categoria per la condivisione del Piano di marketing;
3. azioni di accompagnamento agli operatori per l'accesso e l'utilizzo degli strumenti di incentivazione compresi nella programmazione regionale e degli sportelli MIP (mettersi in proprio);
4. definizione di proposte per la collaborazione con gli incubatori d'impresa per la creazione di nuovi servizi e prodotti "green" da insediare nelle periferie;
5. ideazione dei contenuti e realizzazione di materiali promozionali relativi alle produzioni agricole dell'area di Corona Verde: depliant f.to minimo A3, stampa di minimo 5.000 copie; cartoline n. 4 versioni f.to 10x15 cm, stampa di minimo 1.000 copie cadauna tipologia; n. 1 video promozionale, di minimo 60" sulle produzioni agricole dell'area, da veicolare sui social media secondo la linea grafica fornita dal committente (oggetto di specifico altro appalto);
6. coinvolgimento delle associazioni del volontariato sociale e dei singoli cittadini per la realizzazione di un percorso di progettazione partecipata, volto alla riqualificazione del territorio (es. creazione piste ciclabili, piantumazioni arboree, creazione orti urbani, etc.);
7. ideazione di 10 eventi, rivolti ai residenti, da realizzare con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato senza scopo di lucro operanti sul territorio, che abbiano come tema principe "la cultura incontra l'ambiente" (es. laboratori di disegno per bambini, mostre fotografiche, teatro di strada etc.)
8. itinerari e visite guidate volte alla conoscenza dell'area di Corona Verde, in collaborazione con gli enti locali e le associazioni;
9. coinvolgimento degli studenti universitari di varie facoltà per promuovere lo sviluppo di proposte progettuali e/o di tesi di laurea;
10. altre azioni mirate (comprese nella proposta di Piano formulata dall'aggiudicatario) volte a sensibilizzare i vari target dell'area (residenti, amministratori locali, operatori, opinion leader, giornalisti ecc.)

Tutte le azioni che vedranno la partecipazione in presenza, dovranno svolgersi nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali vigenti relative al contrasto alla diffusione del virus Covid19.

I piani di animazione e marketing e la loro realizzazione dovranno essere concordati e sviluppati in fase attuativa in stretta collaborazione con gli uffici appaltanti ed attraverso il confronto con i contenuti e l'avanzamento delle azioni comprese del Piano di Governance della Corona Verde.

Il budget per la realizzazione del Piano di incentivazione è suddiviso nelle seguenti annualità:

- 2020 euro 44.940,00;

- 2021 euro 52.590,00;

a cui corrisponderanno le "tranche" di pagamento dei servizi aggiudicati previa verifica del rispetto dei contenuti tecnici e dei tempi delle azioni previste dall'incarico.

All'interno del "Piano" tutte le azioni proposte dovranno essere sviluppate in maniera dettagliata dal punto di vista organizzativo e quantitativo.

7a) Materiali da presentare per partecipare alla procedura

Gli elementi di cui sopra sono quelli che verranno realizzati nell'ambito del contratto di aggiudicazione.

Per la partecipazione alla procedura di selezione, la società dovrà produrre unicamente i materiali di cui al successivo punto 9).

Ulteriori informazioni di dettaglio sul progetto "Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione sostenibile delle periferie" sono disponibili sul sito:

http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2016/progetto_top_metro/

http://www.regione.piemonte.it/ambiente/coronaverde/web/index.php?option=com_content&view=article&id=6&Itemid=130

<http://www.coronaverde.it>

8) DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il Concorrente, a pena di esclusione, deve caricare l'offerta tecnica sul portale MePA, in risposta alla RDO.

L'offerta presentata o pervenuta oltre il termine stabilito non sarà presa in considerazione.

9) CONTENUTI DELL'OFFERTA TECNICA

- massimo due cartelle dattiloscritte (carattere Times New Roman corpo 12 interlinea singola) di curriculum della società, con un paragrafo contenente una breve descrizione di forniture analoghe (tipologia di servizio e beneficiario), uno con l'indicazione del fatturato per servizi analoghi dell'ultimo biennio;

- "PROPOSTA TECNICA", contenente i seguenti materiali **a pena di esclusione**:

Descrizione sintetica della struttura e del Piano da cui si evinca:

- schema del Piano di marketing territoriale;
- modalità e strumenti per il coinvolgimento attivo degli operatori e delle associazioni di categoria delle imprese agricole e green;
- modalità e strumenti di collaborazione con gli incubatori d'impresa per la creazione di nuovi servizi e prodotti "green" da insediare nelle periferie;
- modalità e strumenti per coinvolgimento delle associazioni di volontariato e dei singoli cittadini per la riqualificazione del territorio;
- proposta di format per la realizzazione di 10 eventi sul territorio rivolti ai cittadini.

Tutto il materiale dell'offerta tecnica deve essere caricato in formato PDF.

10) CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, secondo le modalità di cui all'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sulla base dei criteri e relativi punteggi espressi in centesimi indicati di seguito:

Criteri di Valutazione	Punteggio Massimo
a) offerta tecnica	70/100
b) offerta economica	30/100

Il concorrente che avrà totalizzato il punteggio complessivo più alto si aggiudicherà la gara di appalto.

Le offerte tecniche dei concorrenti saranno esaminate, da un gruppo tecnico di valutazione composto da dirigenti e funzionari della Regione Piemonte esperti nel settore oggetto della presente procedura che attribuirà ad ogni offerta un punteggio (max 70 punti) secondo i seguenti parametri:

CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA	Punteggio massimo
Articolazione e strategia del piano di marketing proposto	25
Azioni e strumenti volti al coinvolgimento degli operatori economici	10
Azioni e strumenti volti al coinvolgimento di associazioni di volontariato e dei cittadini	25
Proposta di format per la realizzazione di 10 eventi sul territorio rivolti ai cittadini	10

La procedura calcolerà in automatico la somma tra il punteggio tecnico e l'offerta economica (max 30 punti), dopo aver attribuito automaticamente un valore all'offerta economica sulla base della formula di calcolo cosiddetta "a proporzionalità inversa": $P_i = (O_{min}/O_i) * 30$

Ove

P_i = punteggio economico del singolo concorrente

O_{min} = prezzo più conveniente offerto

O_i = prezzo offerto da ogni singolo concorrente

30 = punteggio economico massimo

11) GARANZIE

Garanzia per la partecipazione alla procedura

Ai sensi dell'art. 1 comma 4, della Legge n. 120/2020, non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la partecipazione alla procedura di gara.

Garanzia definitiva

L'impresa aggiudicataria, si impegna a fornire entro 15 giorni dall'aggiudicazione una garanzia a sua scelta sotto forma di cauzione o polizza fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Qualora l'operatore economico dimostri il possesso delle certificazioni dettagliate all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., potrà beneficiare della riduzione della cauzione secondo le modalità ivi indicate.

12) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

All'offerta economica (da presentare sul portale acquistinretepa.it), dovrà essere allegata la seguente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, reperibile in FAC SIMILE sulla RDO:

- documento di gara unico europeo (DGUE);
- dichiarazione sostitutiva di "espressa accettazione patto di integrità" redatta ai sensi del D.P.R n.° 445 del 28/12/2000 con il documento di identità del legale rappresentante in allegato;
- informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del GDPR 679/2016

NB) Gli operatori economici possono riutilizzare il DGUE utilizzato in una procedura d'appalto precedente purché confermino che le informazioni ivi contenute siano ancora valide, ai sensi dell'art. 85 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Ognuna delle dichiarazioni sostitutive, redatte ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000, dovrà essere accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

13) AGGIUDICAZIONE

L'accettazione dell'offerta non equivale ad aggiudicazione, dovendo procedere alla verifica del possesso dei prescritti requisiti.

In caso di mancanza di anche un solo requisito richiesto da parte del primo aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario della gara, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara, compresa la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., avranno conseguito piena efficacia giuridica.

La proposta selezionata darà diritto alla società di aggiudicarsi la fornitura dei servizi sopraesposti al punto "SERVIZI DA REALIZZARE", compresi forfetariamente nel budget assegnato.

L'Amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea, in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il dettaglio della collaborazione verrà definito puntualmente con la Determinazione di aggiudicazione redatta a cura del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP.

14) DURATA CONTRATTUALE

Il servizio, affidato sulla base della procedura per contratti sotto soglia, verrà affidato "a corpo" dalla sottoscrizione del contratto per essere concluso **entro ottobre 2021**.

15) MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento avverrà a seguito della regolare esecuzione del servizio affidato e alla conclusione dello stesso con la presentazione di **fattura elettronica al Codice univoco BR4EG5**, vistata per la regolarità dal Responsabile Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP, previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC). Il termine di pagamento è di 30 giorni dal ricevimento delle fatture.

Si precisa che l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

La Ditta aggiudicataria si impegna, pena nullità del contratto, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e D.L. 187/2010.

16) RESPONSABILITA'

L'impresa aggiudicataria è responsabile del buon andamento del servizio affidato e si obbliga a mantenere la Regione sollevata e indenne da ogni responsabilità inerente e conseguenti violazioni di leggi e di regolamenti disciplinanti il servizio di cui al presente capitolato.

Qualora, nel corso del servizio, si verificano irregolarità, problemi, o inconvenienti di qualsiasi natura, l'Impresa deve darne tempestiva comunicazione all'ente.

L'Impresa è direttamente responsabile degli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e materiali che risultassero causati per responsabilità dell'impresa medesima.

Nel caso di danni rilevanti di qualsiasi natura provocati in maniera dolosa o colposa è facoltà dell'Amministrazione regionale di procedere unilateralmente alla risoluzione del contratto d'appalto.

17) PENALI

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di applicare una penale in caso di gravi e/o reiterate inadempienze degli obblighi contrattuali relative alla qualità del servizio, ai tempi e alle modalità di esecuzione.

La quantificazione della penale è compresa tra euro 1.000,00 e il 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, in base alla gravità di ogni inadempienza riscontrata.

L'ammontare della penale sarà detratto dal corrispettivo dovuto all'Impresa aggiudicataria.

18) CLAUSOLE CONTRATTUALI

La proposta selezionata darà diritto alla società di aggiudicarsi la fornitura dei servizi sopraesposti al punto "SERVIZI DA REALIZZARE", compresi forfetariamente nel budget assegnato, nel rispetto delle clausole contrattuali:

- l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;

- l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

- la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

- la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

- l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, nelle modalità e nei tempi ivi previsti.

- l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli standard salariali minimi previsti dalla normativa vigente e i contratti di lavoro coerenti con l'attività in oggetto nonché gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;

- nel rispetto di quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022 della Regione Piemonte, l'esecutore:

- non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

- si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità (misura 8.1.12 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022 della Regione Piemonte), con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione;

Con l'aggiudicazione la Ditta vincitrice si impegna a mettere a disposizione un referente "senior" che svolga funzioni di coordinamento e di raccordo per tutta la durata del servizio garantendo una presenza costante sul territorio per la realizzazione delle azioni previste nel capitolato.

Si segnala, infine, l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualsiasi genere - al rispetto della legge 4 agosto 2017, n. 124, art. 1, commi 125, 126 e 127 - che stabilisce la pubblicazione di tali importi, se superiori a euro 10.000, nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. **L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.**

19) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (R.U.P.) E DIRETTORE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO (D.E.C)

R.U.P. - Alessandra Fassio, Dirigente del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP, piazza Castello 165, 10122 Torino.

D.E.C. - Silviamaaria Venutti, funzionario del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP, piazza Castello 165, 10122 Torino.

20) ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

La Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

21) SERVIZI ANALOGHI E/O COMPLEMENTARI

La Regione Piemonte si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., di affidare all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale la fornitura di servizi analoghi e/o complementari, non prevedibili in fase di stesura del presente capitolato ma funzionali al suo completamento, entro i limiti economici previsti per la procedura di specie nell'ambito dei contratti sotto soglia, di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

22) DISPOSIZIONI VARIE

- Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che versino nelle condizioni di esclusione dagli appalti pubblici, di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c., anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, siano venute meno le condizioni di necessità o non vi siano in bilancio le risorse necessarie;

- Tutte le spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

- L'appaltatore si impegna a mantenere indenne il Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

- La Regione, a tutela della qualità del servizio e nel rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

23) COMMITTENTE

REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI

SETTORE COMUNICAZIONE, UFFICIO STAMPA, RELAZIONI ESTERNE E URP

PIAZZA CASTELLO 165

10122 TORINO

P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016

codice univoco ufficio IPA: BR4EG5;